



Circolare n.1 del 04/01/2018

LE NOVITA' 2018 PER LAVORO E PREVIDENZA

Disabili

Dal 1° gennaio 2018 scatta l'obbligo per i datori di lavoro di minori dimensioni (da 15 a 35 dipendenti) di occupare un lavoratore disabile a prescindere dall'aver effettuato una nuova assunzione, presentando la richiesta agli uffici competenti entro 60 giorni dalla scopertura (Min. Lav., nota 23.1.2017 - art. 3, D.Lgs. 151/2015).

Pertanto le predette imprese che al 1° gennaio 2018 si trovino scoperte del disabile dovranno presentare la relativa richiesta agli uffici competenti entro il 2 marzo 2018.

Congedi di paternità

Dal 2018 passano da due a quattro i giorni di congedo di paternità obbligatori che il padre lavoratore può chiedere al proprio datore di lavoro (art. 1 c. 354 legge 232/2016 . INPS mess. 828/2017).

Tali giorni di congedo obbligatorio sono fruibili come diritto autonomo del padre, anche in via non continuativa, entro i cinque mesi di vita o dall'ingresso in famiglia o in Italia (in caso di adozione/affidamento nazionale o internazionale) del minore.

Inoltre sempre dal 2018 il padre lavoratore dipendente può astenersi per un periodo ulteriore di un giorno previo accordo con la madre e in sua sostituzione in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.

Per le predette assenze è riconosciuto un trattamento economico nella misura pari al 100% della retribuzione a carico dell' INPS. L'indennità è anticipata dal datore di lavoro e successivamente conguagliata con i contributi INPS

Contributi gestione separata

Dal 2018 la contribuzione previdenziale dovuta dai collaboratori (compresi gli amministratori) iscritti alla gestione separata, privi di altra forma di previdenza obbligatoria,

passa dal 32% al 33%.

Resta ferma al 25% per i professionisti e al 24% per coloro (professionisti e collaboratori) con altra forma di previdenza o pensionati.

Contributi agricoli

La denuncia della manodopera occupata in agricoltura (DMAG) a partire da gennaio 2018, avverrà con cadenza mensile e sarà canalizzata nel sistema UNIEMENS (INPS mess. 3842/2017 – 4921/2017).

Contributi Enasarco

Dal 2018 l'aliquota complessiva dovuta all'Enasarco per i contratti di agenzia sale al 16% da ripartire in parti uguali tra agente e impresa preponente.

Nuovi sgravi

La legge di bilancio 2018 in corso di approvazione prevede una serie di sgravi, in alcuni casi limitati al sud e al settore agricolo e nel terzo caso generalizzati su tutto il territorio nazionale ma limitato ai giovani che, a regime sono coloro che non hanno compiuto 30 anni di età, mentre per il solo 2018 il limite sale a 35 anni di età.

Lo sgravio sarà del 50%, durerà 3 anni e riguarderà le sole assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori che non sono mai stati occupati a tempo indeterminato con lo stesso datore o con altro datori di lavoro. L'assunzione di giovani che hanno svolto alternanza scuola-lavoro con lo stesso datore comporta l'esonero totale contributivo.

Lo Studio è a disposizione per ulteriori informazioni e/o chiarimenti.